

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 16 (1940-1941)
Heft: 17

Artikel: Introduzione al nostro numero speciale di Natale
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-711077>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL SOLDATO SVIZZERO

Introduzione al nostro numero speciale di Natale

Caro soldato,

Fra le buone ed utili cose che l'azione pro Natale del Soldato ti presenta nel pacchetto natalizio, troverai anche un numero speciale del giornale d'Esercito «Il Soldato Svizzero». Questo numero natalizio è stato preparato da alcuni camerati e si prefigge lo scopo di procurarti qualche ora di svago in questo secondo Natale di servizio attivo.

Certo, il sacrificio di dover restare lontani da casa si fa sentire oggi più che mai ...!

E' duro pensare alla famiglia, alla moglie, ai figli, che dovranno passare le Feste senza la tua cara compagnia!

Ma il dovere ci trattiene al nostro posto, ed ognuno di noi sa che prima di tutto bisogna stare all'erta.

Del resto guardiamoci in giro, e vedremo quanto la Provvidenza sia stata benigna con noi. Pur con l'arma al piede, a noi è ancora lecito festeggiare la più grande delle solennità cristiane e famigliari. Ed il Natale del soldato è tanto più caro e tanto più bello, in quanto è

consacrato alla difesa ed alla salvezza della nostra amata Patria. Mentre altri ...!

In questo giorno dedicato alla memoria dei nostri cari e sacro agli affetti più teneri, non dimentichiamo di inviare un pensiero al ricordo dei milioni e milioni di fratelli d'arme che, in ogni istante, sono costretti a far olocausto della loro vita sui campi di battaglia!

Caro soldato,

Accetta questi doni che il pacchetto natalizio ti apporta quale segno tangibile del pensiero e della riconoscenza del Paese per il tuo sacrificio e per la tua fedeltà al servizio della Patria.

Ti sia di conforto il sapere che tutti coloro che sono rimasti a casa, oggi più che mai pensano a te, condividendo le tue pene e le tue aspirazioni.

Che il Destino riservi alla nostra cara Svizzera un avvenire sicuro e la pace perpetua.

E questo augurio si estenda al mondo intero!

Azione pro Natale del Soldato.

Società editrice «Soldato Svizzero».



Il sogno della sentinella

La notte di Natale

*Nel greve ammanto della notte oscura
Ritto vi guardo, o montagne del Giura,
Son sentinella che veglia al confin,
Veglio, sognando il natio Ticin.*

*Udir mi pare la notturna squilla
Mentre un'allegria fiamma arde e scintilla
Arde l'antico ceppo nel camin
Sogno di te, o mio amato Ticin.*

*Veder mi pare tutta pensierosa
La donna mia che veglia e non riposa,
Veglia la donna accanto al mio bambin
Sognai di te, di te, patrio Ticin.*

*Riposa, o donna, che veglia il soldato
Veglia a custodia del suol dov'è nato.
O patria ci chiami? Siam pronti al confin
Di te sognando, o mio caro Ticin.*

*Della ria sorte ha provato gli artigli
O patria diletta il cuor dei tuoi figli.
Pur questa notte vegliando al confin
Sol di te, sogno, adorato Ticin!*

Liestal, dicembre 1914.

Maggiore Antonio Brenni.

